ESG Impact — Informativa pubblica sul Rating ESG

Versione 1_2026

1. Informative sui prodotti di rating

f) Obiettivo del rating e approccio alla materialità

Il Rating ESG di ESG Impact è finalizzato alla valutazione delle pratiche, dei sistemi di gestione e delle performance ambientali, sociali e di governance delle imprese, sulla base delle informazioni qualitative, quantitative e documentali dichiarate attraverso i questionari della piattaforma.

La valutazione comprende anche aspetti relativi all'identificazione e alla gestione dei rischi, degli impatti e delle opportunità ESG, attraverso specifiche domande che rilevano le pratiche adottate dall'impresa.

Il modello non prevede una misurazione autonoma della probabilità o dell'entità dei rischi, degli impatti e delle opportunità ESG.

La selezione dei temi e degli indicatori considera la rilevanza settoriale, facendo riferimento a standard e framework riconosciuti. Non viene effettuata un'analisi individuale di doppia materialità per ciascuna impresa valutata, né una determinazione autonoma della materialità finanziaria o della materialità d'impatto delle singole questioni ESG.

Il rating esprime il livello di performance dell'impresa rispetto ai criteri definiti dalla metodologia proprietaria e non costituisce un audit, una certificazione o una verifica indipendente delle performance dichiarate.

Fonte: Nota metodologica, §§ 2.1, 7.3 e 7.3.1.

g) Ambito di copertura del Rating ESG

Il modello di valutazione è articolato in tre dimensioni fondamentali:

- Environmental (E): valuta gli aspetti ambientali dell'impresa, tra cui cambiamento climatico, emissioni di gas a effetto serra, utilizzo delle risorse naturali, gestione dei rifiuti, economia circolare, inquinamento, biodiversità ed ecosistemi.

- Social (S): considera le pratiche relative alla gestione del capitale umano, alle condizioni di lavoro, alla salute e sicurezza, alla diversità, equità e inclusione, ai diritti umani, alle comunità locali, alla catena del valore e alla responsabilità verso clienti e utenti.

- Governance (G): riguarda i sistemi di gestione e controllo, la struttura societaria, l'etica aziendale, la prevenzione della corruzione, la trasparenza, i processi decisionali, la sostenibilità del modello di business e l'innovazione digitale.

Le tre dimensioni sono articolate in sottodimensioni, indicatori e domande. La selezione dei contenuti dei questionari è adattata alle caratteristiche settoriali e dimensionali delle imprese. Il modello restituisce sia un punteggio ESG aggregato sia risultati distinti per ciascuna dimensione.

Fonte: Nota metodologica, §§ 6.1, 6.2, 7 e 13.

h) Ponderazione delle dimensioni E, S e G

Il Rating ESG complessivo è determinato attraverso l'aggregazione dei punteggi normalizzati delle tre dimensioni Environmental (E), Social (S) e Governance (G), alle quali è attribuito un peso equivalente.

Ciascuna dimensione contribuisce per un terzo, pari a circa il 33,333%, alla determinazione del rating finale. Il punteggio ESG complessivo corrisponde pertanto alla media aritmetica dei punteggi delle tre dimensioni, equivalente a una media ponderata con pesi uguali.

L'equivalenza dei pesi non implica che i risultati delle tre dimensioni siano identici. Il punteggio di ciascuna dimensione dipende dalle risposte fornite dall'impresa, dal numero e dalla tipologia delle domande applicabili, dai punteggi attribuiti e dalle ponderazioni degli elementi di valutazione interni.

La ponderazione equivalente delle dimensioni rimane invariata nel calcolo complessivo, mentre la composizione e il contributo dei singoli elementi all'interno di ciascuna dimensione possono differire secondo le regole metodologiche applicabili.

Fonte: Nota metodologica, § 9.4.

i) Tematiche ESG e corrispondenza con gli ESRS

La metodologia ESG Impact utilizza una struttura tematica ispirata prevalentemente agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), integrata con ulteriori standard e linee guida internazionali.

Le tematiche sono organizzate nelle seguenti sottodimensioni:

Environmental	Social	Governance
Cambiamento climatico ed emissioni	Comunità e responsabilità sociale	Corporate Governance
Economia circolare e transizione green	Occupazione, capitale umano e DE&I	Innovazione digitale
Inquinamento	Catena di fornitura e del valore	Etica, compliance e condotta di business
Biodiversità e risorse naturali	Consumatori e utenti	Business model & economic performance

La struttura rappresenta una rielaborazione operativa e proporzionata dei riferimenti considerati e non costituisce una replica integrale degli ESRS.

La selezione delle domande e degli indicatori tiene conto della pertinenza dei temi rispetto al settore, alla dimensione e alle caratteristiche dell'impresa.

Fonte: Nota metodologica, §§ 5.1, 6.2 e 7.3.

j) Natura assoluta o relativa del Rating ESG

Il Rating ESG di ESG Impact esprime una valutazione di natura assoluta, determinata sulla base di criteri di scoring, ponderazioni e regole di calcolo predefinite.

Il punteggio attribuito all'impresa rappresenta il risultato della valutazione delle informazioni dichiarate rispetto ai criteri applicabili al questionario di riferimento.

Il rating non deriva dal confronto statistico con le performance di altre imprese e non utilizza benchmark settoriali, geografici o gruppi di imprese comparabili (peer group) per determinare il punteggio o la classe di rating.

La personalizzazione settoriale dei questionari consente di selezionare indicatori pertinenti alle attività dell'impresa, ma non costituisce un sistema di classificazione relativa o di posizionamento competitivo.

Fonte: Nota metodologica, § 10.2.

o) Considerazione degli accordi internazionali ambientali

La metodologia ESG Impact considera accordi e quadri di riferimento internazionali pertinenti alle tematiche ambientali.

Tra i principali riferimenti figurano:

- L'Accordo di Parigi, considerato nell'ambito delle domande relative alla gestione delle emissioni di gas a effetto serra, alle strategie climatiche e alle iniziative di mitigazione dei cambiamenti climatici.

- La Convenzione sulla diversità biologica (CBD) e il Quadro globale per la biodiversità di Kunming-Montreal, considerati nelle domande relative alla tutela della biodiversità, alla gestione degli ecosistemi e alla protezione delle risorse naturali.

Questi riferimenti contribuiscono alla definizione dei contenuti del questionario. La loro considerazione non implica che il Rating ESG misuri sistematicamente il grado di allineamento dell'impresa agli obiettivi dei singoli accordi internazionali.

Fonte: Nota metodologica, § 5.1.1.

p) Considerazione degli accordi internazionali sociali e di governance

La metodologia considera accordi, convenzioni, principi e linee guida internazionali pertinenti alle dimensioni Social e Governance.

Tra i principali riferimenti figurano:

- Le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), utilizzate per i temi relativi ai diritti dei lavoratori, alle condizioni di lavoro, alla non discriminazione e al contrasto al lavoro forzato e minorile.

- I Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGPs), considerati per il rispetto dei diritti umani, la gestione degli impatti e le pratiche di due diligence nelle attività aziendali e nella catena del valore.

Ulteriori riferimenti metodologici comprendono i Dieci Principi dell'UN Global Compact, le Linee guida OCSE sulla condotta responsabile d'impresa e la norma ISO 26000. Il loro utilizzo non costituisce un'attestazione di conformità ai rispettivi principi, convenzioni o requisiti.

Fonte: Nota metodologica, §§ 5.1 e 5.1.1.

2. Informativa generale sulle metodologie

a) Metodologia e aggiornamenti

Il Rating ESG di ESG Impact si basa su un modello proprietario strutturato, deterministico e automatizzato, che utilizza criteri di valutazione, indicatori, regole di scoring e ponderazioni predefiniti.

Il processo di elaborazione segue una struttura gerarchica:

- Domande
- Indicatori
- Sottodimensioni
- Dimensioni ESG
- Rating complessivo

Le risposte fornite dall'impresa vengono convertite in punteggi numerici, normalizzate e aggregate secondo le regole previste dal modello.

Il Rating ESG adotta un approccio prevalentemente retrospettivo, riferito all'esercizio precedente a quello della valutazione. Le informazioni qualitative e documentali descrivono, ove pertinente, la situazione alla data di riferimento.

Il rating ha una validità di 12 mesi dalla data di emissione. Il risultato è espresso attraverso un punteggio numerico e una classificazione per fasce:

Classe	Intervallo
Eccellente	75–100
Avanzato	50–74
Intermedio	25–49
Base	0–24

La metodologia è soggetta a revisione almeno annuale. Le revisioni possono derivare da modifiche normative, aggiornamenti degli standard, evoluzione delle conoscenze, criticità individuate e contributi degli stakeholder.

Le modifiche metodologiche vengono valutate dal team ESG e approvate dall'ESG Manager. Successivamente, i Product Manager provvedono alla loro implementazione nel database, mentre il fornitore software esterno cura l'integrazione del database aggiornato nella piattaforma ESG Impact Le revisioni metodologiche non hanno effetti retroattivi: i rating già emessi mantengono invariati punteggi, classi, risultati e validità originaria. Le nuove disposizioni si applicano esclusivamente alle valutazioni successive alla loro implementazione.

Le versioni precedenti e le informazioni storiche sono conservate per garantire la tracciabilità delle valutazioni.

Le nuove versioni della metodologia sono rese disponibili sul sito web e all'interno della piattaforma ESG Impact. Gli utilizzatori della piattaforma vengono informati delle modifiche metodologiche essenziali mediante appositi avvisi.

La documentazione metodologica riporta le date di revisione e di ultimo aggiornamento, mentre il registro delle modifiche consente di identificare le versioni e le principali variazioni introdotte.

Fonte: Nota metodologica, §§ 2.4, 9, 10 e 12.

b) Classificazioni settoriali di riferimento

La metodologia ESG Impact utilizza la classificazione ATECO 2025 dell'ISTAT e il Sustainable Industry Classification System (SICS®), sistema di classificazione settoriale associato ai SASB Standards e gestito dalla IFRS Foundation attraverso l'International Sustainability Standards Board (ISSB).

Il modello integra una mappatura documentata tra 88 raggruppamenti di attività economiche basati su ATECO e le 77 industrie previste dal sistema SICS®.

Per la selezione e l'aggiornamento dei temi di sostenibilità pertinenti alle diverse industrie, ESG Impact utilizza i SASB Standards, facendo riferimento agli aggiornamenti disponibili nel 2025 e integrati nel proprio database.

La mappatura settoriale è documentata e viene sottoposta a revisione secondo le procedure metodologiche adottate da ESG Impact.
Riferimenti ufficiali: ISTAT – ATECO e SASB Standards Navigator.

Fonte: Nota metodologica, §§ 7.2–7.3.1.

c) Fonti e trattamento dei dati

Il Rating ESG è elaborato sulla base delle informazioni qualitative, quantitative e documentali fornite direttamente dall'impresa valutata attraverso i questionari della piattaforma. Tali informazioni costituiscono la fonte dei dati utilizzati per la determinazione dei punteggi ESG.

La piattaforma acquisisce inoltre, attraverso Cerved, alcuni dati identificativi e dimensionali essenziali dell'impresa, tra cui il codice ATECO, il numero di dipendenti e il codice fiscale.

Tali informazioni sono utilizzate per identificare l'impresa, determinarne il settore di appartenenza e la dimensione aziendale e individuare il questionario e le condizioni economiche applicabili al servizio.

I dati acquisiti attraverso Cerved non vengono utilizzati per attribuire direttamente i punteggi ESG, che derivano esclusivamente dalle risposte fornite dall'impresa valutata e dall'applicazione dei criteri metodologici previsti.

Fonte: Nota metodologica ESG Rating, §§ 8.1–8.6 e 11.1–11.2.

e) Fondamento scientifico della metodologia

La metodologia ESG Impact si basa sull'analisi di normative, standard, framework, pubblicazioni specialistiche e report nazionali e internazionali pertinenti ai diversi ambiti della sostenibilità.

Prima dell'introduzione o dell'aggiornamento delle domande viene svolta un'attività di ricerca e approfondimento delle fonti, finalizzata a individuare i temi ESG rilevanti, definire i contenuti e mantenerli coerenti con le conoscenze disponibili e le buone pratiche di settore.

L'attività può comprendere l'esame di studi e pubblicazioni tecnico-scientifiche, ove pertinenti e disponibili, senza prevedere necessariamente l'utilizzo di specifici modelli scientifici per la determinazione dei punteggi.

L'utilizzo di tali fonti non costituisce una validazione scientifica autonoma del sistema complessivo di scoring o dei risultati attribuiti alle singole imprese.

Fonte: Nota metodologica, § 5.3.

k) Utilizzo dell'intelligenza artificiale

Il Rating ESG di ESG Impact utilizza un modello di calcolo deterministico, basato su criteri e regole di scoring predefiniti, applicati automaticamente alle informazioni dichiarate dall'impresa.

Il modello non prevede sistemi predittivi, stime algoritmiche delle performance ESG o ulteriori modelli statistici e predittivi per la determinazione del rating.

L'automazione riguarda l'applicazione delle regole di valutazione e non comporta un'interpretazione autonoma delle informazioni da parte del sistema.

ESG Impact non utilizza sistemi di intelligenza artificiale nelle attività di raccolta, elaborazione e verifica dei dati, nella determinazione dei punteggi o nella generazione dei risultati e dei report del Rating ESG.

Fonte: Nota metodologica, §§ 9.5 e 9.6.

3. Limitazioni delle fonti di dati, delle metodologie e delle informazioni

m) Limitazioni delle fonti e delle metodologie

Il Rating ESG si basa sulle informazioni dichiarate direttamente dalle imprese attraverso i questionari della piattaforma.

Il sistema utilizza criteri di scoring predefiniti e applicati automaticamente. Tale impostazione favorisce la coerenza e la replicabilità del calcolo, ma presenta limiti connessi alla natura autodichiarativa dei dati e alla struttura delle risposte disponibili.

La selezione degli indicatori tiene conto della rilevanza settoriale, ma non costituisce una valutazione individuale ed esaustiva di tutti i fattori ESG potenzialmente significativi per l'organizzazione.

Il modello non determina autonomamente la probabilità dei rischi ESG, l'entità degli impatti generati o l'efficacia sostanziale delle pratiche dichiarate.

Il processo include controlli di coerenza delle informazioni e delle evidenze documentali, ma non prevede una verifica indipendente completa assimilabile a un audit o a una certificazione.

Fonte: Nota metodologica, §§ 2.1, 7.3, 9.6 e 11.

q) Limitazioni delle informazioni disponibili

La qualità e l'affidabilità del Rating ESG dipendono dalla correttezza, completezza e qualità delle informazioni fornite dall'impresa.

Eventuali errori, omissioni o imprecisioni nelle dichiarazioni possono influenzare il risultato della valutazione.

Ai fini della determinazione del rating, ESG Impact non effettua una raccolta autonoma di informazioni pubblicamente disponibili sull'impresa valutata.

La compilazione prevede risposte obbligatorie alle domande applicabili. L'opzione «Non applicabile (N/A)» è consentita esclusivamente quando una domanda non risulta pertinente e comporta l'esclusione della stessa dal calcolo, senza penalizzazione.

Gli specialisti ESG possono verificare la coerenza tra risposte, documentazione e collegamenti forniti e richiedere eventuali chiarimenti o rettifiche prima dell'emissione del rating.

Questi controlli non garantiscono autonomamente la veridicità delle informazioni dichiarate.

Fonte: Nota metodologica, §§ 7.8, 8.1–8.6 e 11.1–11.2.

4. Informativa sull'organizzazione

d) Struttura proprietaria e organizzativa del fornitore

Il servizio di Rating ESG è fornito da ESG Impact S.r.l. Società Benefit.

ESG Impact presenta una struttura proprietaria unipersonale. Il Chief Executive Officer (CEO) ricopre anche la carica di amministratore unico ed è socio unico della società, detenendo il 100% del capitale sociale.

La società non appartiene a un gruppo societario e non presenta società controllanti, controllate o collegate.

La governance societaria è affidata all'amministratore unico. Come riferito nelle informazioni risultanti dalla visura camerale, non sono presenti sindaci né componenti di un organo di controllo societario.

La struttura organizzativa comprende le seguenti funzioni:

- Chief Executive Officer (CEO);
- HR Manager;
- Project Manager;
- ESG Manager e Responsabile di Impatto;
- CTO (esterno)
- ESG Specialists.

ESG Impact opera attraverso una struttura organizzativa proporzionata alle proprie dimensioni, alla natura delle attività svolte e alle responsabilità connesse alla prestazione del servizio di Rating ESG.

l) Tariffe e modello commerciale

Il servizio di Rating ESG di ESG Impact è commercializzato attraverso un modello *issuer-paid*. Nella modalità di acquisto diretto, il corrispettivo è versato dall'impresa valutata a ESG Impact. Nella modalità White Label, il partner acquista le utenze da ESG Impact e commercializza il servizio all'impresa valutata, dalla quale riceve il relativo corrispettivo.

Il servizio può essere acquistato direttamente dalle imprese attraverso un singolo rating annuale oppure mediante formule di abbonamento biennali o triennali.

Per gli acquisti diretti, il prezzo del servizio è determinato sulla base di criteri commerciali predefiniti, che considerano principalmente la dimensione aziendale e il numero di rating acquistati.

ESG Impact offre inoltre il servizio di Rating ESG in modalità White Label, destinata a consulenti e altri soggetti interessati. In questa configurazione, il partner acquista da ESG Impact pacchetti di utenze della piattaforma e commercializza il servizio alle imprese utilizzando il proprio marchio e la propria identità visiva.

L'impresa valutata sostiene il costo del servizio nei confronti del partner White Label, mentre ESG Impact riceve dal partner il corrispettivo relativo alle utenze acquistate.

Le condizioni economiche applicate ai partner White Label sono definite attraverso accordi commerciali personalizzati, che disciplinano l'acquisto dei pacchetti di utenze e i relativi corrispettivi.

Anche nella modalità White Label, ESG Impact mantiene la responsabilità della definizione, dell'implementazione e dell'aggiornamento dei questionari e dell'intera metodologia di valutazione, delle verifiche di coerenza dei dati e dell'autorizzazione allo sblocco dei risultati.

Il prezzo del servizio e la remunerazione percepita da ESG Impact non dipendono dal punteggio ESG ottenuto, dalla classe di rating attribuita o dall'esito della valutazione.

Il servizio comprende il rilascio dei report previsti dalla metodologia. ESG Impact non fornisce servizi di consulenza alle imprese nell'ambito del Rating ESG, limitando il proprio supporto all'assistenza tecnica per l'utilizzo della piattaforma.

ESG Impact offre inoltre altri servizi di sostenibilità, tra cui la predisposizione di report di sostenibilità e il calcolo della carbon footprint. Tali servizi sono commercialmente distinti dal Rating ESG e non costituiscono condizioni per l'ottenimento del rating.

L'acquisto di servizi aggiuntivi non garantisce né influenza l'attribuzione di un determinato punteggio o classe di rating.

Ripartizione dei ricavi per modello commerciale

ESG Impact dispone, attraverso la propria piattaforma, delle informazioni relative alle utenze acquistate dai partner White Label, suddivise per tipologia di servizio, e ai corrispettivi associati.

Ai fini della rappresentazione dei ricavi per modello commerciale, vengono distinti i servizi di Rating ESG acquistati direttamente dalle imprese, quelli commercializzati attraverso partner White Label e gli altri servizi di sostenibilità.

Sulla base dei dati aziendali attualmente disponibili, il 60% dei ricavi complessivi di ESG Impact deriva dal servizio di Rating ESG, mentre il restante 40% proviene dagli altri servizi offerti dalla società.

La ripartizione comprende i ricavi derivanti dal Rating ESG commercializzato sia direttamente alle imprese sia attraverso i partner White Label.

n) Conflitti di interesse e misure di mitigazione

ESG Impact riconosce la necessità di prevenire e gestire i potenziali conflitti di interesse che potrebbero derivare dai rapporti commerciali con le imprese valutate o dall'organizzazione interna del processo di rating.

Il servizio adotta un modello nel quale il pagamento del corrispettivo economico da parte dell'impresa valutata non attribuisce a quest'ultima alcuna possibilità di influenzare le domande, i criteri di scoring, le ponderazioni o le classi di rating.

Le attività commerciali possono coinvolgere il CEO e, per esigenze di approfondimento tecnico, l'ESG Manager e gli ESG Specialist. La partecipazione di tali figure agli incontri commerciali è finalizzata alla presentazione del servizio e alla spiegazione delle sue caratteristiche metodologiche e operative.

Le eventuali osservazioni ricevute dai potenziali clienti possono essere considerate nell'ambito dei processi di miglioramento e revisione metodologica, senza determinare modifiche individuali dei criteri di valutazione o dei risultati attribuiti alle singole imprese.

La definizione e l'aggiornamento dei questionari e della metodologia seguono il processo interno descritto nella Nota metodologica, che prevede l'analisi del team ESG e l'approvazione dell'ESG Manager.

Le verifiche dei questionari sono limitate al controllo di coerenza tra le risposte dichiarate e le informazioni o evidenze richieste. Gli specialisti incaricati non possono modificare autonomamente le domande, le opzioni di risposta o i punteggi attribuiti dal sistema.

Qualora vengano riscontrate incongruenze, il questionario viene rinviato all'impresa, affinché questa possa correggere o integrare direttamente le informazioni fornite prima della conclusione della valutazione.

ESG Impact non fornisce servizi di consulenza alle imprese valutate. Gli ulteriori servizi di sostenibilità eventualmente acquistati sono separati dal processo di rating e non incidono sulla determinazione dei risultati.

La supervisione dei potenziali conflitti di interesse e l'adozione delle eventuali misure correttive coinvolgono il CEO, la HR Manager e la Responsabile di Impatto.

Le misure organizzative e i principi adottati da ESG Impact per prevenire e gestire i potenziali conflitti di interesse sono disciplinati anche attraverso documenti aziendali, tra cui il Codice Etico e la Politica ESG.

Tali documenti costituiscono parte del sistema interno di riferimento per la condotta professionale, la gestione responsabile delle attività e la prevenzione di situazioni potenzialmente incompatibili con i principi di indipendenza e imparzialità.

ESG Impact ha sviluppato una procedura organica dedicata all'identificazione, alla segnalazione, alla valutazione e alla gestione dei conflitti di interesse, al fine di consolidare in un unico documento i presidi organizzativi e le responsabilità pertinenti.

ESG Impact ha sviluppato una procedura organica dedicata all'identificazione, alla segnalazione, alla valutazione e alla gestione dei conflitti di interesse, al fine di consolidare in un unico documento i presidi organizzativi e le responsabilità pertinenti.

Gestione dei potenziali conflitti di interesse nei servizi White Label

ESG Impact offre il servizio di Rating ESG anche in modalità White Label, attraverso partner commerciali quali consulenti e altri soggetti interessati.

In tale configurazione, i partner possono promuovere e commercializzare il servizio, assistere le imprese nella compilazione dei questionari, caricare dati e documenti per loro conto e visualizzare i questionari e i relativi risultati.

La partecipazione del partner alla raccolta e alla compilazione delle informazioni rappresenta una potenziale fonte di conflitto di interesse, in particolare quando il medesimo soggetto svolge attività di consulenza a favore dell'impresa valutata.

Per limitare le possibili interferenze tra attività commerciali, assistenza alla compilazione e determinazione del rating, ESG Impact mantiene il controllo esclusivo della metodologia, dei questionari, dei criteri di scoring e del processo di verifica e approvazione.

I partner White Label non possono approvare autonomamente i questionari né modificare o autorizzare lo sblocco dei punteggi e dei report.

Lo sblocco dei risultati è autorizzato da ESG Impact soltanto a seguito delle verifiche di coerenza previste dal processo di valutazione, previa approvazione del responsabile della verifica.

La piattaforma White Label mantiene la dicitura «powered by ESG Impact» e ESG Impact rimane il soggetto responsabile dell'emissione del Rating ESG.

Fonti:
Nota metodologica ESG Rating, Versione 2
Procedura per l'identificazione, la prevenzione, la gestione e il monitoraggio dei conflitti di interesse nell'attività di Rating ESG